

Interrogazione n. 678

presentata in data 16 gennaio 2023

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Riapertura della “Casa rossa” di Ancona per persone con fragilità psichiche e psichiatriche

a risposta orale

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

- A causa dei danni riportati a seguito del terremoto avvenuto in data 9 novembre 2022, le oltre 15 persone con fragilità psichiche e psichiatriche ospitate presso la “Casa rossa” di Ancona, struttura residenziale riabilitativa situata nell’area dell’ex Crass, sono state costrette ad abbandonare il centro;
- Gli ospiti della “Casa rossa” sono stati quindi trasferiti presso il Centro di Salute Mentale (CSM) di Via Giordano Bruno ad Ancona, dove gli ambulatori e gli studi medici e infermieristici presenti sono stati riconvertiti a camere da letto e residenzialità, peraltro in spazi insufficienti a contenere tutti i pazienti e provocando una riduzione e rivisitazione delle attività riabilitative;
- Alcuni pazienti sono dovuti tornare presso le famiglie di origine, sospendendo tutte le attività;

Considerato che

- Il Centro di Salute Mentale, inizialmente indicato come soluzione temporanea per la sistemazione degli ospiti della “Casa rossa”, alcuni dei quali presentano a proprio carico prescrizioni di carattere penale, è una sede del tutto inadeguata sia per le condizioni strutturali di fatiscenza, degrado e pericolo, sia sotto il profilo funzionale, essendo concepito come un servizio diurno e non come una struttura residenziale attiva 24 ore su 24;
- Tale situazione, presentata come provvisoria, si sta protrahendo ormai da più di due mesi, provocando crescenti malumori e gravi disagi non solo tra i pazienti e le loro famiglie, ma anche tra il personale sanitario che opera nella struttura, per l’asserita carenza dei requisiti di sicurezza e le condizioni poco dignitose della sistemazione (tra cui si segnala a titolo esemplificativo l’insufficienza dei servizi igienici, la presenza di muffa e animali, l’assenza di finestre in una stanza);
- Nonostante le carenze sopra esposte, viene segnalato alla scrivente che la dirigenza sanitaria starebbe continuando a destinare ulteriori ospiti nei posti letto provvisoriamente allestiti presso il Centro di Salute Mentale;

Tenuto conto che

- Il gruppo consiliare “Movimento 5 Stelle” di Ancona già nel 2019 segnalava la presenza di un’ala lesionata e inagibile presso la “Casa rossa” a seguito del sisma avvenuto nel 2016, evidenziando la disponibilità di fondi destinati alla manutenzione, spesso inutilizzati; da allora, non sono stati ancora effettuati lavori di risanamento della struttura;

- La “Casa rossa”, immersa nel verde e dotata di spazi esterni (compreso un orto), rappresenta senz’altro la sistemazione più idonea per ospitare la comunità di persone con fragilità, come ha dimostrato la fase critica del *lockdown* durante l’emergenza pandemica da Covid-19;

INTERROGA

il Presidente e la Giunta per sapere:

- Se la “Casa rossa” sia stata formalmente dichiarata inagibile e se esista una ordinanza di sgombero;
- Se il Centro di Salute Mentale rappresenti effettivamente una sistemazione solo temporanea delle persone ospitate in precedenza presso la “Casa rossa”;
- Quando saranno realizzati e ultimati i lavori di manutenzione della “Casa rossa” così da consentire agli ospiti di tornare a vivere e svolgere le attività riabilitative presso la struttura il prima possibile;
- Se nelle more del completamento dei lavori presso la “Casa rossa” sarà individuata una sede temporanea alternativa, più adeguata e decorosa di quella attuale.